

La ricerca e l'accoglienza dei volontari

Un possibile stile di lavoro e un metodo con il
volontariato della provincia di Modena

a cura di
Simona Nicolini e Maria Grazia Taliani





Premessa

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Modena è soddisfatto di proporre questo Quaderno sulla Ricerca e accoglienza dei volontari nelle associazioni della provincia.

Si avvia una esperienza di documentazione di alcuni servizi o progetti particolarmente significativi; in seguito vi saranno altri Quaderni con l'intento di fornire ai volontari anche una traccia scritta che riporti alla mente esperienze vissute insieme nella dimensione del gruppo, o anche alcuni apprendimenti messi a fuoco in contesti diversi, formativi, di progettazione sociale, o altro ancora. Pertanto a fianco dei servizi e dei progetti il Centro si impegnerà a scrivere, pubblicare, diffondere su alcuni temi ritenuti di interesse condiviso quaderni e materiali, che potranno avere per argomento aspetti specifici e tecnici o proveranno ad approfondire aspetti più trasversali alla vita delle organizzazioni di volontariato.

Il Quaderno sulla Ricerca e accoglienza dei volontari che qui presentiamo è nato sulla base di un'esperienza maturata in questi anni nell'interlocuzione tra operatori del centro, docenti e volontari coinvolti; infatti su questo tema si sono realizzati in tempi e luoghi diversi corsi di formazione che magari hanno dato vita a altri contesti progettuali. Si può dire che questo Quaderno è nato proprio dal valore delle esperienze formative con i volontari, perché dispiaceva che tanta ricchezza di riflessione restasse solo patrimonio delle persone che hanno partecipato ai corsi o degli operatori coinvolti. La scrittura ha dato valore all'esperienza, che nasce dal fare; pur essendo senz'altro vero che il fare eccede la nostra capacità di raccontarlo, le docenti e gli operatori hanno provato a proporre piste di riflessione che attraversano il contenuto della ricerca dei nuovi volontari, ma anche lo stile del lavoro formativo offerto alle associazioni di volontariato.

I pensieri che vengono presentati non hanno alcun intento di essere esaustivi dell'argomento, avendo scelto un punto di vista legato alla riflessione rispetto allo stile di approccio al tema della ricerca dei



Introduzione

Perché è nata l'esigenza di questo quaderno

Andare alla ricerca di nuovi volontari e accoglierli presso un'associazione sta diventando sempre di più un problema. Davanti a questa richiesta, esplicitata ormai a più riprese in diverse sedi, come operatori, come tecnici, abbiamo scelto di affrontare il tema insieme alle associazioni di volontariato; esplorando mondi e culture così diversi, con modalità diametralmente opposte di organizzarsi e di crescere, è stato possibile ripercorrere i tentativi fatti scoprendo che esiste un patrimonio di riflessioni, di pensiero, di strumenti e di possibili metodi davvero molto interessanti.

Un attimo di sosta, quindi, e di riflessione per raccontare qualcosa da ridiscutere poi con altri, cercando di resistere per un attimo al quotidiano e frenetico ritmo dei servizi; e così diventa un modo per rendere disponibile ad altri l'esperienza che un Centro di Servizio per il Volontariato sta facendo e per avviare una riflessione allargata sul tema della ricerca dei volontari e sui metodi (formativi e non) usati per discuterne con i soggetti più direttamente coinvolti.

Alcuni operatori del Csv insieme alle docenti che hanno collaborato alle attività di formazione su questo tema, hanno ritenuto opportuno parlare delle esperienze formative, raccontare le proprie impressioni, i motivi per cui erano nati i corsi, come si sono e si stanno sviluppando. Da qui è nato il quaderno.

Cosa contiene

Nel quaderno vengono descritte due esperienze formative integrate con gli spunti di riflessione da esse provocati.

- Nella prima parte: le ipotesi che guidano le attività formative sul tema preso in esame, cosa si intende per formazione al Centro di



Servizio per il Volontariato di Modena, in generale, e quali sono, in particolare, gli ultimi sviluppi sul tema. Tra i percorsi realizzati vi presentiamo il racconto delle esperienze formative di due gruppi appartenenti a territori differenti: cosa hanno prodotto, come si è evoluta la formazione, come è andata a finire... se la storia è finita...

- Nella seconda parte: gli spunti di riflessione offerti dalle docenti con le quali abbiamo collaborato per questi corsi evidenziano, approfondiscono e mettono in ordine molti aspetti che erano rimasti in ombra durante lo svolgimento dei percorsi. Infine, come ogni quaderno che si rispetti, le conclusioni: che vogliono essere “conclusioni aperte”, stimoli per riprendere il filo del discorso, per continuare a lavorare e, soprattutto, per continuare a crescere.

Chi ha collaborato e come abbiamo lavorato

Il quaderno è stato pensato e progettato da un piccolo gruppo:

- Maria Grazia Taliani, già responsabile dell'area formazione del Centro di Servizio per il Volontariato di Modena, attualmente lavora presso il Centro Servizi Volontariato Salento;
- Carlo Stagnoli, responsabile dell'area promozione del Centro di Servizio per il Volontariato di Modena;
- Emma Melloni, sociologa, ad indirizzo psico-sociale esperta in formazione e counseling organizzativo e di ruolo, in processi organizzativi e gestione delle risorse umane;
- Simona Nicolini, formatrice e consulente per le organizzazioni, attualmente responsabile dell'area formazione del CSV di Modena.

Al lavoro hanno collaborato, grazie al contributo che troverete nel quaderno, Cristina Bianchi e Chiara Mascia (operatrici del CSV), che hanno seguito il gruppo formativo di Nonantola.

Ringraziamenti non rituali

Sentiti, prima ancora che doverosi, sono i ringraziamenti che vor-



remmo fare alle associazioni di volontariato che accettano la scommessa e la fatica di lavorare e riflettere sul loro operato, che non si stancano di mettersi in discussione e offrono a tutti un patrimonio, in termini di esperienza e di cultura, inestimabile.

Poi ai colleghi del CSV di Modena con i quali ci siamo confrontati su questo tema e che hanno contribuito ad arricchire le nostre riflessioni.

E poi ancora alle preziosissime docenti, Emma Melloni e Simona Nicolini, che hanno scommesso e creduto insieme a noi in questo lavoro e che, soprattutto, hanno rispettato i tempi di maturazione di questo lavoro *naturalmente* lungo.



Indice

Premessa	5
Introduzione	7
1. Ipotesi guida relative alla formazione	11
2. Le esperienze dei percorsi sulla ricerca e accoglienza di volontari sui territori di Nonantola e Mirandola	19
3. La ricerca e l'accoglienza di volontari nelle associazioni di volontariato	35
4. Ma perché facciamo i volontari?	59
5. E alla fine del viaggio...	69
Testi citati	80